Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI SALERNO E AVELLINO

Class. 34.43.01/166.298/2019

Inviato a mezzo p.e.c.

A

ASIS
Salernitana Rete e Impianti S.p.A
protocollo@pec.asisnet.it

E p.c.

Al Comune di Agropoli (SA)

Al Comune di Laureana (SA)

Al Comune di Trentinara (SA)

Al Funzionario Responsabile per la tutela architettonica e paesaggistica
Ing. Carmelo Mola
SEDE

Oggetto: **Comuni di Agropoli (Sa), Laureana (Sa) e Trentinara (Sa) -NCT Fg. Vari/ P.lle varie**

Richiedente: Asis - Salernitana Rete e Impianti S.p.A

Istanza di richiesta parere per l'intervento di "Digitalizzazione e distrettualizzazione delle reti idriche dei comuni in gestione di ASIS Salernitana Reti e Impianti SPA"

Opere Pnrr - Missione 2 - Componente 4- Investimento 4.2 – Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti

Parere con prescrizioni ai sensi dell'art. 41, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023

Con nota prot. 9328 del 27.03.2025, pervenuta a mezzo pec e acquisita al protocollo generale con n. 8246-A del 9.04.2025, ASIS Salernitana Rete e Impianti S.p.A. ha richiesto il parere di competenza di quest'Ufficio ai sensi dell'art. 41, comma 4, del D.Lgs. N. 36/2023, per l'intervento indicato in oggetto, comunicando contestualmente il link istituzionale da cui scaricare i Documenti di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico (VPIA) delle aree interessate dagli interventi.

ESAMINATI i Documenti di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico distinti per Comune, redatti dal dott. Pietro Toro;

CONSIDERATO che nei suddetti documenti di VPIA alle aree oggetto di intervento viene attribuito il seguente grado di rischio archeologico:

- per il territorio comunale di Agropoli – **Rischio Medio (UU.RR. 1, 5,6) e Basso (UU.RR. 2,3,4)**
- per il territorio comunale di Laureana – **Rischio Basso**
- per il territorio comunale di Trentinara - **Rischio Basso**

VALUTATO, inoltre, che le ricognizioni archeologiche di superficie sono state condotte nella maggior parte dei casi in aree urbanizzate e in condizioni di visibilità scarsa e/o parziale;

per tutto quanto visto e considerato, questa Soprintendenza, **ai sensi dell'art. 41, comma 4, del D.Lgs N. 36/2023, esprime parere favorevole** alle opere previste in progetto nei tratti a basso rischio archeologico a condizione che la messa in opera delle condotte sia effettuata sotto il controllo continuativo di un archeologo professionista con oneri a carico della Committenza.

Questa Amministrazione subordina la messa in opera delle condotte in tutte le aree a MEDIO rischio archeologico agli esiti di saggi archeologici stratigrafici che consentano di verificare la compatibilità delle opere con eventuali preesistenze. Il numero, il posizionamento e le dimensioni dei saggi saranno concordati tramite sopralluogo congiunto da realizzarsi alla presenza del personale tecnico-scientifico di questa Soprintendenza, della Committenza e degli archeologi incaricati dalla stessa.

In ogni caso su tutto il tracciato dell'opera:

- tutte le opere di scavo e movimento terra dovranno essere eseguite sotto il controllo di un archeologo;
- il controllo e lo scavo archeologico dovranno essere condotti, con oneri a carico della Committenza, da archeologi in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia, il cui *curriculum* dovrà essere trasmesso a quest'Ufficio e che dovranno preventivamente concordare con il funzionario archeologo responsabile per territorio metodologie di indagine e standard di documentazione;
- qualora nel corso delle opere si intercettassero strutture e/o depositi archeologici, i lavori dovranno essere immediatamente sospesi e ne dovrà essere data contestuale comunicazione a questo Ufficio che si riserva di esprimersi con successivo provvedimento;
- la Società committente si deve impegnare ad apportare tutte le eventuali modifiche al progetto che dovessero rendersi necessarie ai fini della tutela archeologica dell'area;
- al termine delle attività archeologiche prescritte, il soggetto incaricato delle stesse avrà cura di trasmettere al Geoportale Nazionale per l'Archeologia i dati descrittivi minimi relativi alle indagini archeologiche effettuate e agli eventuali rinvenimenti occorsi, secondo quanto previsto dalla Circolare della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio n. 9 del 28/03/2024. Detta trasmissione non sostituisce la consegna della documentazione scientifica dell'intervento a quest'Ufficio da effettuarsi secondo le linee guida precisate nell'allegato alla presente nota.

Il presente parere è rilasciato solo ed esclusivamente in relazione alle competenze in materia di tutela archeologica e non sostituisce altre autorizzazioni e/o pareri, anche da parte di questo stesso Istituto, per il rilascio dei quali è necessario adire le procedure previste dalla normativa vigente.

Il RAF Archeologia
dott.ssa Maria Tommasa Granese

Il Soprintendente
Dott.ssa Raffaella Bonaudo

MINISTERO DELLA CULTURA
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SALERNO E AVELLINO
Via Tasso, 46 – 84121 Salerno; Tel. 089.318174
Via Dalmazia, 22 – 83100 Avellino; Tel. 0825.279210
PEC: sabap-sa@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-sa@cultura.gov.it